

# voci di con...tatto

storie di welfare

con...  
tatto  
associazione

ISBN

**Progetto grafico**  
Simona Castellani

**Redatto**  
dall'associazione Con...tatto

**A cura di**  
Marco Benedettelli

**Stampa**  
Studio Lisa Calabrese

**Finito di stampare**  
ottobre 2019

**voci di  
con...tatto**

storie di welfare



## Introduzione

---

*Con...tatto non è solo un progetto di inserimento lavorativo per persone svantaggiate. È qualcosa in più: è una mobilitazione che ha al centro la rinascita dei soggetti coinvolti e l'emancipazione da quello stato di fragilità che li pone a rischio d'emarginazione sociale. Lo sviluppo di competenze e la ricerca del lavoro è il suo fine, perseguito con la massima precisione. Questo percorso è anche il mezzo grazie al quale le persone vengono ascoltate, comprese, aiutate a rifiorire come fossero gemme, verso il riscatto e il ritorno alla loro autonomia.*

**3**

*Lo spiegano e lo dimostrano le voci dei suoi protagonisti raccolte in questo report, in una galleria di testimonianze che affrontano temi, dinamiche, esperienze cardine dei 24 mesi trascorsi, quelli che hanno preso campo dal maggio 2017 al maggio 2019, per la terza edizione di Con...tatto. Dalle parole di ognuno si comprende come ci troviamo di fronte a un innovativo esperimento di welfare partecipato, che nel territorio della provincia di Ancona ha chiamato a raccolta un vasto ventaglio di forze, pubbliche e private, di professionalità, esperienze e risorse, per creare sinergie e venire incontro, in modo diffuso e flessibile, ai bisogni di quella parte di società più fragile. E il tutto sotto il segno della cura costante e tenace, del sostegno psicologico e umano, con la persona sempre in primo piano, nella sua dignità e nei suoi bisogni.*

*Il progetto “Con...tatto- contatti per la creazione di reti per il lavoro ed il benessere” dà il nome all’omonima Associazione senza scopo di lucro “Con...tatto”, formata a sua volta da una unione di partner. Per il privato sociale, ci sono sei associazioni di volontariato e cooperative sociali, ognuna radicata nel territorio e impegnata da anni in interventi di inserimento lavorativo per persone a rischio emarginazione: Polo9, Cooss Marche, Free Woman, Opere Caritative Francescane, SS Annunziata e Tenda di Abramo. A questa rete si sono uniti – ed è una cruciale novità rispetto alla passata edizione – tre enti pubblici: il Comune di Ancona, l’Udepe (Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna) e l’Stdip (Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche). L’associazione ha l’obiettivo di creare interventi d’orientamento e inserimento professionale a beneficio di soggetti che già ogni organizzazione partner supporta nelle proprie strutture, come ex tossicodipendenti, detenuti, richiedenti asilo, donne che hanno subito violenza e altri. Parliamo di un’utenza dalle caratteristiche sociali complesse, che per vari motivi - residenza, censo, età, livello di istruzione, competenze linguistiche e non solo - non riesce o non può accedere ai servizi territoriali offerti per il collocamento lavorativo, quelli per esempio finanziati dal Fondo sociale europeo. Con...tatto è nato proprio per fornire strumenti, opportunità e supporto a questa parte della società più vulnerabile.*

*L’organizzazione è flessibile e articolata. C’è una cabina di regia che controlla l’andamento delle azioni, stabilisce*

*strategie guida e amministra le risorse. E poi c'è il tavolo di équipe dove, a cadenza bisettimanale, si riuniscono i vari tutor sia delle associazioni, delle cooperative, del Comune di Ancona, del Stdp e dell'Udepe. Le persone da coinvolgere nel progetto sono già state individuate in autonomia dai singoli partner, tra quelle che si hanno in carico. L'operatore tutor di riferimento presenta la persona al tavolo di équipe, tramite una scheda da lui preparata e quindi, sempre al tavolo, si elabora il percorso individualizzato, che può comprendere corsi di formazione come tirocini in azienda. Viene stabilita la "dote", cioè la risorsa necessaria per coprire le spese del percorso, che ha un budget flessibile. Al momento dell'attivazione del tirocinio, il soggetto effettua colloqui con il mediatore del progetto al fine di stilare il bilancio delle competenze e individuare l'azienda a misura delle sue competenze. Quest'ultima viene selezionata tramite ricerca o all'interno della banca dati di Con...tatto o direttamente sul territorio. Seguono quindi gli incontri di avviamento, a cui partecipano il mediatore, gli operatori tutor, e "il tutor aziendale", ovvero la figura di riferimento all'interno dell'impresa, quella che poi segue il tirocinante nella formazione e nell'assegnazione dei compiti. Il progetto produce un grande lavoro di analisi, capace di generare cambiamenti.*

*In questo processo figure chiave e innovative sono proprio i tutor e il mediatore, perché con il loro lavoro fanno da collante fra il tavolo di équipe, l'utente e il tutor aziendale. Le verifiche periodiche danno poi un supporto costante ai*

*beneficiari e alle aziende. Grazie all'ascolto e al dialogo, si appianano problemi e si crea coinvolgimento, affinché nessuno si senta abbandonato e trascurato.*

*Con un budget di 480 mila euro, prevalentemente costituito dal finanziamento di Fondazione CariVerona, nell'edizione 2017 – 2019 sono state 177 le persone prese in carico, di cui 72 avviate ai tirocini, 45 assunti a tempo determinato e 2 a tempo indeterminato, inoltre 8 beneficiari hanno avuto il prolungamento del tirocinio finanziato dall'azienda. Parliamo di risultati importanti, che hanno portato beneficio alle persone a rischio di emarginazione, permettendo loro di recuperare un ruolo attivo nella società. Non solo. Grazie al suo attivismo e grazie al coinvolgimento diretto di attori pubblici, negli scorsi mesi Con...tatto ha generato nel territorio una serie di nuove progettualità e collaborazioni cruciali; contemporaneamente ha rafforzato la propria rete politica. Lo scorso gennaio si è arrivati alla stipula di un protocollo di 18 mesi fra l'Associazione e l'Assessorato formazione lavoro della Regione Marche, per una maggiore collaborazione coi Centri dell'impiego della Provincia di Ancona, che rende Con...tatto un interlocutore riconosciuto, allarga le possibilità di incontro col tessuto imprenditoriale del territorio e apre nuovi percorsi di inclusione lavorativa per gli utenti delle organizzazioni partner. Si è anche raggiunta una convenzione col Comune di Camerano per l'avvio di un tavolo con le aziende del territorio; si sono avviate collaborazione con Confindustria Marche nord, con associazione dei*



*consulenti del lavoro, con commercialisti, col Cus – Centro sportivo universitario, con aziende partecipate del Comune (Mobilità e parcheggi, Ancona ambiente). Si sono create sinergie con enti di formazione che hanno portato alla realizzazione di 7 corsi e all'allargamento della banca dati di Con...tatto, ora formata da 250 aziende collaboratrici, con cui incrociare domande e offerta di tirocini. Ad alcune di queste ditte il progetto ha attribuito il “marchio sociale”, come riconoscimento per aver dimostrato un atteggiamento collaborativo e un particolare senso di impegno e responsabilità.*

*Quella che descriviamo in questo breve report è una progettualità densa e articolata, fatta di centinaia di storie e d'un numero sterminato di incontri animati da passioni e idee. Le pagine che seguono vogliono aprire uno scorcio, anche se parziale, sull'inesauribile ricchezza delle sue attività. Si è scelto di intervistare alcuni protagonisti del progetto che ricoprono ruoli differenti tra loro, al fine di raccogliere la testimonianza ed avere un quadro esaustivo di ciò che è stato implementato in questi due anni.*

## Le tre edizioni del progetto con...tatto in numeri.

---

### Risultati attività effettuate

	Con...tatto 1	Con...tatto 2	Con...tatto 3
Numero beneficiari coinvolti	156	125	177
Numero tirocini attivati	90	74	72
Numero tirocini finanziati dall'azienda e/o altri fondi	4	5	8
Numero aziende coinvolte	75	78	90
Numero persone inserite in formazione	56 corsi di base 72 corsi profes.	70	123
Numero enti di formazione	15	13	11
Numero persone assunte	23	18	47 (45 t.det., 2 t.ind.,)
Numero doti	19	14	16
Numero borse studio	70	35	12
<b>Patenti B - C/D CQC - D</b>	19	14	10

Tutti i beneficiari hanno effettuato i colloqui di orientamento, bilancio delle competenze, costruzione del curriculum.

### **CONTATTO 1**

**Corsi di base:** corsi brevi per fornire le competenze di base: (italiano, informatica di base e avanzata, corsi di orientamento).

**Corsi professionalizzanti:** per raggiungere uno standard di conoscenze, abilità e competenze (qualifica professionale): responsabile tecnico ambientale per lo smaltimento dei rifiuti, aiuto cuoco, pasticceria, operatore agro forestale.

### **CONTATTO 2**

**Corsi professionalizzanti:** pasticceria, saldatura, sartoria, carrelli elevatori, operatore socio sanitario, assistente familiare, parrucchieri, tecnico del suono, segreteria, tatuatore, HACCP, pizzeria, PC.

Diplomi scuola superiore 2.

### **CONTATTO 3**

**Corsi professionalizzanti:** Potatura, cucito, saldatore, informatica, operatore socio assistenziale, carrelli elevatore + Sicurezza, pizzaiolo, housekeeping, operaio edile specializzato, pasticceria, aiuto cuoco, macelleria e gastronomia, HACCP, edilizia sostenibile I° livello.

## Dal progetto al territorio, una mobilitazione che crea partecipazione.

---

*La presidente dell'Associazione "Con...tatto" Elia Salvucci e la mediatrice Monica Carestia sono le persone che lavorano attivamente al radicamento del progetto sul territorio. Parte del loro ruolo è proprio quello di ampliare, tenere viva e rafforzare quella rete integrata tra pubblico e privato che dà impulso alla mobilitazione e che ha il compito di proteggere, e di guidare, la persona con vulnerabilità durante il suo inserimento. La persona a rischio emarginazione è al centro di tutto e l'attenzione è massima anche nel capire sensibilità ed esigenze degli ambienti lavorativi di inserimento.*

### **ELIA SALVUCCI**

***presidente Associazione Con...tatto.***

**«Abbiamo unito in rete soggetti diversi e variegati, così da sprigionare una capacità di azione capace di penetrare nel territorio e di elaborare una strategia di welfare sociale»**

Con...tatto è rivolto a persone con fragilità, che hanno storie complesse e che sono a rischio di emarginazione. È un progetto quindi che richiede una cura speciale, prassi e modalità concordate al meglio fra tutti i suoi attori. Ci vuole scrupolo, ma anche flessibilità, delicatezza, misura, quel tatto che è vitale per non ferire o provocare fratture. "Con...tatto. – Contatti per la creazione di reti per il benessere", è un progetto che entra nella realtà,

vi si immerge, dialoga con essa in un continuo ascolto e scambio di competenze e professionalità, perché per aver cura della persona significa anche coinvolgere il contesto in cui è inserita. Negli anni siamo riusciti a costruire una rete forte e solida, costituita da servizi pubblici, dal tessuto imprenditoriale locale e soprattutto dal privato sociale quale attore di primaria importanza per favorire l’inserimento lavorativo. L’impegno è stato massimo, abbiamo introdotto il progetto sul territorio con un numero vastissimo di interlocutori, fino a realizzare un esperimento di welfare partecipato dove diverse professionalità, esperienze e risorse si sono incontrate per costruire una rete di protezione a sostegno della parte di società più fragile.

La prima edizione parte nel 2010, grazie al sostegno della Fondazione CariVerona. Nel 2013 nasce “l’Associazione Con...tatto” che detiene il marchio collettivo sociale “Lavoro Con...tatto”: In veste di coordinatore del progetto ho la responsabilità di guidare le azioni da intraprendere e seguirle in tutti gli aspetti, di organizzare e supervisionare le attività di accompagnamento all’inserimento lavorativo e di attivare le reti di welfare sociale sul territorio con le associazioni di categoria, i sindacati, la Regione Marche, i centri per l’impiego e la società civile. Ho la responsabilità della cabina di regia che ha il compito di monitorare l’effettiva e completa attuazione delle iniziative intraprese e di valutarle, di supervisionare la rendicontazione e definire l’attuazione dei percorsi

formativi rivolti all'utenza e agli operatori/tutor. Al centro di tutto ci sono le persone, che entrano nel progetto e si mettono alla prova in cerca di una seconda occasione. Per tutti loro ci adoperiamo a favorire quell'emancipazione individuale che vada oltre gli aiuti di tipo assistenzialistico e lo facciamo attraverso l'elaborazione di percorsi individualizzati che tengano conto di bisogni, fragilità e punti di forza. L'inserimento lavorativo in questo processo diviene una straordinaria risorsa, perché mira alla realizzazione personale e all'autonomia degli individui. È un metodo d'azione molto impegnativo, ma che ci ripaga perché fa di Con...tatto una mobilitazione unica nel suo genere, capace di creare relazioni profonde sul territorio e reciproca fiducia fra le persone coinvolte.

### **MONICA CARESTIA**

#### ***Mediatrice***

**«Ci contraddistinguono la cura, l'attenzione profonda e la comprensione, per la persona protagonista del percorso che è al centro di tutto, come per l'azienda ospitante»**

IL mediatore è quella figura che facilita le relazioni fra le varie persone che danno forma al progetto, le ascolta, ne comprende i bisogni e le mette in relazione. Il campo di azione è il territorio, dove ci si sposta da un luogo a un altro, da un interlocutore all'altro, per capire e costruire. Ho affinato il mio ruolo nel tempo, un'edizione dopo l'altra, fra riunioni, incontri e confronti con la vasta équipe di colleghi, i

numerosi titolari di azienda conosciuti e le tante storie e vicende umane affrontate.

La specificità di Con...tatto è proprio nell'attenzione precisa che si presta ad ogni persona. Non ci si limita, a creare il matching, ovvero l'incontro fra domanda di lavoro e offerta, ma ci si impegna in profondità a coltivare il terreno per lo sviluppo di una collaborazione duratura, che cresca sulla base d'una reale corrispondenza umana. Le persone non vengono gestite come pratiche burocratiche da rendicontare, nessuno viene lasciato da solo, nessuno viene "catapultato" dentro il percorso senza essere seguito, compreso, consigliato.

Come procede il mio lavoro? Incontro gli utenti che le associazioni e gli enti di Con...tatto portano al tavolo di lavoro. Qui, sulla base della scheda personale preparata dal tutor di attinenza, inizio a cercare per loro una via di inserimento lavorativo. Avvalendomi delle mie competenze da psicanalista, ascolto, chi ho di fronte e sondo quali sono le aspirazioni da assecondare per far germogliare una rinascita senza dar nulla per scontato in quanto ogni persona ha un suo vissuto unico. A volte sono gli utenti stessi ad indicare il lavoro che desidererebbero fare, altri mi confidano aspirazioni che non hanno mai avuto l'opportunità di praticare. Il progetto si fonda su percorsi fortemente individualizzati, pensati da un' équipe di professionisti e quando la strada da intraprendere è chiara, inizia la ricerca del tirocinio. Lo individuo attraverso un'agenda molto articolata di contatti aziendali, implementata negli anni grazie alle passate edizioni del Con...tatto e quando capisco dove si

potrebbe attualizzare vado a spiegare il progetto all'imprenditore. Anche con le aziende mi pongo con orecchio attento e le visito di persona perché sono microcosmi con dinamiche e momenti di crisi propri e bisogna essere delicati, inserirsi in punta di piedi e con rispetto. Come mediatore sono chiamato ad ascoltare le storie e cercare di ricreare quei legami che si sono sfibrati nel tessuto della realtà, provo a mediare i conflitti e tenere unita questa micro comunità che si è creata attraverso la parola e l'incontro. Ed è proprio questa cura alla persona che ha permesso a Con...tatto di guadagnarsi la stima e la fiducia delle aziende che sono tornate a partecipare ad ogni edizione successiva, addirittura a cercarci loro stesse per offrire tirocini ed opportunità di formazione.



## Le rete integrata fra pubblico e privato, verso il welfare di comunità

---

*Fra le più importanti novità dell'edizione di Con... tatto 2017-2019, c'è stato il coinvolgimento di tre enti pubblici: l'Udepe -Ufficio Esecuzione Penale Esterna, il Stpd - Servizio Territoriale delle Dipendenze Patologiche di Ancona e il Comune di Ancona. La loro partecipazione al tavolo di équipe ha permesso d'includere nel progetto altri tipi di fragilità e quindi di renderne la capacità d'azione ancor più trasversale. Lo scambio biunivoco di saperi e conoscenze hanno portato alla creazione di nuove sinergie e di un'offerta formativa più variegata, nuovi contatti da aggiungere alla Banca dati delle aziende e la stipula di nuove convenzioni.*

*Di seguito la testimonianza di due rappresentanti*

### **SIMONA GIOVAGNONI**

***Responsabile dell'Area inclusione***

***dei Servizi sociali Comune di Ancona***

L'edizione che si è conclusa nel maggio del 2019 è stata la prima dove il Comune ha partecipato direttamente al tavolo di progetto inserendo anche due suoi utenti, nei percorsi d'inclusione lavorativa. L'ufficio di inclusione sociale del Comune di Ancona ha collaborato anche ai cicli precedenti di progetto, ma in posizione

**«Con...tatto ha dato vita ad un'azione di welfare di comunità. Ogni partner è andato oltre le proprie specificità e ha condiviso l'esperienza verso un unico obiettivo.**

**È così che si è capaci di dare risposte diffuse ai bisogni dei cittadini»**

di partner sostenitore, mettendosi a disposizione per offrire risorse e facilitare pratiche; nei 24 mesi trascorsi invece siamo diventati anche beneficiari diretti, portando al tavolo utenti a nostro carico e lavorando in rete per il percorso individualizzato di inclusione lavorativa della persona.

A differenza che in altre azioni formate da una rete di più enti, in Con...tatto c'è una netta "strategia orizzontale", ovvero non ci sono partner che fanno da capofila e guidano il progetto profilandolo su una specifica utenza. In Con...tatto la persona è al centro ed è presa in carico dall'intera rete, a prescindere dal tipo di fragilità che la contraddistingue, in una analisi trasversale dove ognuno contribuisce col suo punto di vista e la sua esperienza alla costruzione del percorso di inclusione lavorativa e sociale.

Oltre a portare il nostro contributo in termini di esperienza, come Comune di Ancona abbiamo promosso Con...tatto sul territorio, ci siamo presentati come suoi garanti e lo abbiamo introdotto fra le istituzioni locali, da Confindustria Marche Nord a Confcooperative all'Università Politecnica delle Marche. In vari tavoli abbiamo mostrato come fossero efficaci i suoi risultati raccogliendo interesse, e portando nuovi contatti lavorativi alla sua Banca dati. Il progetto è cresciuto anche nel rapporto con le istituzioni del territorio.

Un'altra collaborazione importante e biunivoca fra ente pubblico e privato è stata sulla formazione. Le occasioni si sono moltiplicate, si è creata una bella sinergia, abbiamo unito le forze in più di un'occasione, condividendo opportunità d'iscrizione ai corsi, formatori e strutture. In alcuni casi il Comune ha messo a disposizione i propri spazi per organizzare le classi, mentre nei corsi organizzati da altri partner abbiamo potuto iscrivere anche alcuni soggetti in carico all'Amministrazione.

Con...tatto ha dato vita ad un'azione di welfare di comunità particolarmente preziosa per il Comune. Perché è così, con questo approccio orizzontale dove ognuno è in grado di andare oltre la propria specificità, che si è capaci di dare risposte diffuse ai bisogni dei cittadini.

## **ROSSELLA PAPILI**

### ***Funzionario Servizio Sociale Udepe An***

Sono un'assistente sociale dell'Udepe – Ufficio distrettuale per l'esecuzione penale esterna di Ancona, un ufficio decentrato del Ministero della Giustizia che si occupa delle persone in esecuzione penale, con condanna definitiva, che stanno, già scontando una condanna definitiva, in carcere o in misura alternativa e di persone imputate, ammesse alla “messa alla prova”. L'Udepe è entrato nel progetto a partire dal ciclo Con...tatto 2017 -2019, già negli anni precedenti però era stato

**«Il tavolo multidisciplinare si è dimostrato capace di venire incontro alle esigenze dei nostri utenti, che vivono problematiche spesso multidimensionali e hanno bisogno di un'assistenza trasversale»**

coinvolto, anche se come interlocutore esterno. Quindi, dall'ultima edizione ha preso parte attiva presentando al tavolo d'équipe soggetti già in carico ai propri servizi.

Come Udepe, abbiamo coinvolto sia persone detenute che in misura alternativa, in percorsi formativi e di inserimento sociale. L'esperienza è stata vissuta come un'occasione per sperimentarsi e provare a dare "un nuovo inizio" alla propria vita. Il periodo si è trasformato per alcuni in un trampolino di lancio: terminato il tirocinio due persone sono state assunte e un'altra ha, comunque, continuato a lavorare con un altro tirocinio.

Per l'Udepe, Con...tatto ha rappresentato una progettualità preziosa. La fase dell'inserimento lavorativo è all'interno dell'esecuzione penale un momento imprescindibile e uno strumento per ridare dignità alle persone. Il tavolo multidisciplinare di progetto, formato da partner specializzati in rami diversi del reinserimento sociale, si è dimostrato capace di venire incontro alle esigenze dei nostri utenti, che vivono problematiche spesso multidimensionali e hanno bisogno dunque di un'assistenza trasversale. Nessuno è stato mai lasciato solo, tanto meno dentro l'azienda ospitante. Anzi, gli stessi datori di lavoro sono divenuti soggetti attivi, perché interpellati, ascoltati e messi nelle condizioni di rapportarsi al meglio con le persone beneficiarie, affinché tutti vivessero un'esperienza pienamente positiva. E questo è un altro valore aggiunto, niente affatto scontato in progettualità simili.

Un detenuto, una persona in esecuzione penale, ha capacità e risorse da riscoprire. Se aiutata a valorizzarle può maturare un nuovo senso di responsabilità e colmare quella frattura che le sue colpe e la sua condanna hanno creato fra sé e la società. Con...tatto va in questa direzione, nel tentativo laborioso ma efficace di “fare comunità”.

## Il tutor, in prima linea per creare coinvolgimento

---

*Il tutor è quella figura che accompagna la persona con fragilità lungo tutto il percorso di inserimento lavorativo. È ricoperta da operatori che già vantano esperienze consolidate di tutoraggio. È il tutor a preparare e poi a portare al tavolo di lavoro la scheda della persona che la sua organizzazione di riferimento vuole coinvolgere, a seguire le pratiche burocratiche, a monitorare l'andamento del tirocinio e a risolvere eventuali criticità con "il tutor aziendale". Ed è ancora il tutor a dare sostegno umano e psicologico al soggetto, per sciogliere insicurezze, ansie, dubbi e incertezze che possono presentarsi in chi sta intraprendendo un nuovo percorso lavorativo.*

### NOEMI PICCIONI

#### ***Tutor Con...tatto***

**«Dagli aspetti burocratici a quelli emozionali.»**

Sono una tutor di Con...tatto e questo è il primo ciclo del progetto a cui prendo parte. Non è semplice definire il mio ruolo; potremmo dire che "la tutor promuove l'autonomia delle persone". L'autonomia coinvolge moltissimi aspetti d'un individuo e il supporto psicologico è sicuramente il più complesso e imprevedibile. Il mio ruolo è proprio nel seguire con grande attenzione le persone nel loro percorso, di ascoltarle, di sciogliere insieme a loro e ai titolari delle aziende ospitanti incomprensioni che si possono presentare.

Ma curo anche gli aspetti burocratici del progetto.

Lavoro nella comunità terapeutica di Massignano con Polo9 e conosco bene, nel quotidiano, chi portiamo al tavolo di Con...tatto. Mi occupo di preparare la scheda del soggetto, coi dati di riferimento e storia personale, comprese le esperienze lavorative pregresse che in molti casi vanno già a giustificare il tipo di tirocinio o il corso di formazione indicato.

Arriva il momento di organizzare gli incontri con l'azienda che il mediatore ha individuato come possibile ospitante. Partecipo spesso a queste riunioni, qui io e il mediatore tendiamo a essere piuttosto riservate sulla storia che introduciamo. Per un discorso di privacy, certo. Ma la nostra discrezione si fonda soprattutto sul fatto che non vogliamo già in partenza etichettare ulteriormente la persona che presentiamo. L'azienda naturalmente è già informata che il soggetto in arrivo viene da una situazione di fragilità. E noi non vogliamo ribadirlo anzi puntiamo a far emergere altro, motivazioni, qualità, desideri dei beneficiari. Vogliamo farne venir fuori il profilo umano, per andare oltre lo stigma sociale impresso dalla propria storia difficile.

Come tutor mi occupo anche di mettere in ordine la parte burocratica, guidando il beneficiario nella compilazione di tutti documenti. Poi l'inserimento entra nel vivo e qui vengo chiamata ad aiutare in caso di difficoltà, se ci sono

punti da mediare fra azienda e tirocinante, se si affaccia qualche incomprensione. Capita a tutti, anche a chi non ha fragilità, di provare emozioni contrastanti in un nuovo ambiente dove le relazioni sono tutte da costruire. Avere un tutor forse dà alle persone la possibilità di costruirsi e rafforzare una coscienza critica. Il fatto che si interrogano su cosa dover fare, sulla propria identità, probabilmente è d'impulso a capire ciò che si desidera dalla vita. Anche se il tirocinio non porta all'assunzione, o l'esperienza di lavoro non ripaga la fiducia riposta, ho constatato che fuori dal progetto "Con...tatto" le persone sono pronte a ripartire con più chiarezza. I dubbi, le inquietudini affrontate aprono un varco che permette di affacciarsi di nuovo sul mondo.

### **IONELIA STOICA**

#### ***Tutor Con...tatto***

**«Il tutor è una figura in prima linea, che fa da raccordo fra tutte le parti»**

Richiedenti asilo arrivati dal Camerun, Nigeria, Costa d'Avorio. Sono questi gli uomini e le donne che ho seguito in Con...tatto, fra tirocini e corsi di formazione,

Nell'edizione 2017 - 2019, ad esempio, due ragazze hanno svolto tirocini in degli alberghi, altre due in dei supermercati ed un'altra ha fatto il magazziniere ed è stata infine assunta. Degli utenti hanno partecipato a corsi di formazione, di cucito, di potatura, per pizzaioli e molti poi sono riusciti a trovare un impiego.



Dal momento in cui il progetto prende il via c'è un attento lavoro di relazione e incontro con i titolari delle aziende. Insieme al mediatore spieghiamo i nostri obiettivi, affinché si stabiliscano le migliori condizioni d'intesa e collaborazione; parallelamente, aiuto i beneficiari con la burocrazia o a organizzarsi nella logistica. Una volta che il tirocinio è partito il supporto resta costante lungo tutto il percorso, sia per i problemi pratici, sia per quelli emotivi e d'adattamento che possono sorgere quando si affrontano nuove esperienze. Ad esempio, suggerisco ai ragazzi come possono superare l'insicurezza determinata dai problemi di comprensione linguistica. O spiego ai titolari d'azienda che è meglio non fare troppe domande ai tirocinanti sul passato e sul viaggio migratorio, per non sollevare difficili ricordi e sofferenze.

Come tutor facciamo da raccordo fra gli utenti, le ditte e il tavolo di progetto. Nelle riunioni di equipe vi è uno spazio di confronto in cui si ha la possibilità di sciogliere eventuali dubbi che si creano nel corso del tirocinio. Gli utenti, i privati delle aziende e pure gli operatori sono nella condizione di contare su aiuto e supporto, nessuno è lasciato indietro, in un'intensa e preziosa dinamica di rete.

## **STEFANO ANCONA**

### ***Tutor Con...tatto***

In questa fase storica i più presenti nella nostra struttura sono i migranti richiedenti asilo usciti dai progetti di accoglienza, che

**«Con...tatto pone  
al centro l'umanità**

**e la sensibilità della persona. È proprio questa la sua marcia in più, la sua qualità primaria»**

vivono in una situazione di limbo, nell'attesa del riconoscimento del permesso di soggiorno. Per loro la stabilità sul territorio è fondamentale e da soli non è facile costruirla, c'è la barriera della lingua e

si tratta di persone che spesso patiscono una diffidenza diffusa. Con...tatto fa loro da garante nell'introdurli sul territorio in un percorso individualizzato che è elaborato da più professionisti e dunque è particolarmente forte e flessibile. Il grado di prossimità coi ragazzi è intenso, li ascoltiamo, li conosciamo e cerchiamo di far emergere le loro potenzialità. Facciamo di tutto per metterli nelle condizioni di sprigionare le loro potenzialità. Come tutor ho il compito di fare verifiche periodiche con loro, secondo modalità fisse ma anche in modo più informale, quando la sera ci vediamo in casa di accoglienza e mi raccontano l'andamento dell'esperienza. Altra parte centrale del mio ruolo è la verifica coi titolari dell'azienda. Il rapporto inizia in fase di avviamento, durante gli incontri preliminari, e poi il dialogo continua con successive riunioni mensili. Questa attenzione permette ai datori di lavoro d'entrare nelle attività concrete del progetto e di costruire un rapporto umano con i tirocinanti.

L'inclusione lavorativa è parte essenziale di qualsiasi processo di integrazione e Con...tatto nel favorirla pone al centro l'umanità e la sensibilità della persona. Mi sento di dire che è proprio questa la sua marcia in più, la sua qualità primaria rispetto ad altre progettualità.

## Aziende virtuose per il sociale, una rete di cura e ascolto

---

*Le aziende sono gli interlocutori cruciali in un progetto di inserimento lavorativo. Negli anni Con...tatto è riuscito a coinvolgere 250 aziende, disponibili a inserire in un tirocinio persone con fragilità. Il “marchio sociale” contraddistingue le realtà che più si sono impegnate, con energia e spirito di collaborazione, alla creazione di nuove opportunità per il mondo del sociale. Negli anni la reciproca fiducia fra il progetto e il mondo del lavoro è cresciuta al punto che le stesse aziende si sono rivolte a Con...tatto per trovare dei percorsi di tirocini affidabili.*

*A sviluppare una rete così ramificata, che spazia in vari settori, sono il lavoro della mediatrice, con le sue relazioni sul territorio, e le numerose sinergie fra enti pubblici e privati attivate dall'Associazione. All'avvio del tirocinio, viene individuato il “tutor aziendale”, la figura cioè che segue la persona beneficiaria nella formazione e nell'assegnazione dei compiti e che poi si interfaccia per le verifiche col tutor di progetto, in un confronto prezioso.*

*Ogni realtà è ascoltata nei propri bisogni, al punto da divenire essa stessa soggetto attivo nel percorso di inserimento, in un rapporto fondato sull'umanità ancor prima che sulla burocrazia. Lo dimostrano le parole dei tre tutor aziendali intervistati, Giorgia Sordoni, Paola Ercoli e Federico Magi.*

## GIORGIA SORDONI

### *Tutor aziendale*

**«Il lavoro di rete è efficace e c'è una forte fiducia reciproca. Gli operatori di Con...tatto si sono sempre dimostrati molto competenti col loro lavoro di mediazione e consiglio».**

Sono la responsabile del centro diurno per persone con ritardo mentale del Centro Papa Giovanni XXIII, struttura per disabili di cui copro il ruolo di vicepresidente. Per Con...tatto nel ciclo 2017 – 2019 ho svolto la mansione di tutor aziendale poiché i beneficiari che il progetto ci ha presentato sono stati impiegati proprio per il centro diurno che coordino e quindi ho avuto modo di indirizzarli giorno per giorno in ambito professionale; contemporaneamente ho potuto interfacciarmi con la tutor di progetto che li seguiva e monitorava l'andamento del loro tirocinio.

Fin dalla prima edizione siamo stati fra le aziende ospitanti del progetto e i rapporti con i tirocinanti sono sempre stati positivi. Questo perché, mi sento di dire, la mediatrice del progetto e tutta l'équipe sono capaci di presentarci soggetti che ben si assimilano, per tratti umani e caratteriali, a una realtà come la nostra. Inoltre durante i periodi di tirocinio i tutor riescono a fare un'efficace opera di accompagnamento, favorendo il dialogo fra le parti, dando supporto pratico e psicologico ai beneficiari. Il lavoro di rete che ne scaturisce è davvero efficace, c'è forte fiducia reciproca con gli operatori che si sono sempre dimostrati molto competenti nel loro lavoro di osservazione, mediazione e consiglio.

In questo ciclo abbiamo inserito due persone. Nel 2017 è arrivata Gaia (nome di fantasia, ndr) che ha dato supporto agli Oss, gli operatori socio sanitari del centro diurno e che poi, sempre tramite Con...tatto, ha avuto modo di frequentare un corso di formazione proprio per Oss. Nel 2018 ci è stato presentato Antonio (nome di fantasia, ndr) che si è inserito in una mansione molto delicata, quella dell'autista, grazie al suo atteggiamento pieno di ascolto e impegno; attraverso il dialogo con la sua tutor di progetto è riuscito a stemperare le sue insicurezze, durante il tirocinio ha anche preso la patente Cqc per guidare i pulmini a più di nove posti e ha ottenuto al Carta del conducente alla Camera di Commercio di Ancona.

Lo abbiamo visto rinascere e si è rivelata un'ottima risorsa. Accogliere un individuo, dargli un'opportunità di inclusione dopo un periodo di difficoltà e vederlo rigenerarsi è per noi molto bello. E così, appena si è presentata la possibilità, lo abbiamo assunto.

## **PAOLA ERCOLI**

### ***Tutor aziendale***

Siamo un'azienda terzista, facciamo assemblaggio di materiale plastico in una officina di pochi metri quadrati, coi banchi da lavoro serrati al centro, i macchinari attorno e, schiacciate alle pareti, le pile di scatoloni e le mensole con le attrezzature riposte.

**«Ci hanno presentato tirocinanti col profilo giusto per la nostra realtà che infatti si sono inseriti subito.**

**I problemi burocratici sono stati superati con l'aiuto della tutor, fino al contratto da apprendista».**

La mattina ci si infila il camice e gomito a gomito per tutto il resto del giorno ci passiamo i pezzi, uniti in una squadra laboriosa e concentrata, dove ognuno nel montaggio ha una sua funzione.

Racconto questo per far capire che nella nostra realtà spazio per restare a osservare, senza ritrovarsi nel mezzo delle attività, proprio non ce n'è e chi viene in officina deve unirsi alla produzione. In tal senso coi tirocinanti che Con...tatto ci ha fatto incontrare problemi proprio non ce ne sono mai, anzi. Evidentemente gli operatori hanno capito subito le nostre esigenze e ci hanno presentato persone adatte al nostro tipo di lavoro.

Prima di questa edizione non avevamo mai preso parte al progetto, a contattarci è stata la mediatrice che in avvio ci ha spiegato ogni dettaglio in più d'un incontro. E così abbiamo inserito due giovani migranti, entrambi della Costa d'Avorio, molto in gamba. Al primo dopo qualche tempo è stato riconosciuto il permesso di soggiorno per motivi umanitari ed è entrato in uno Sprar. A luglio dello scorso anno poi è arrivato Didier (nome di fantasia, ndr) e col lui fin da subito tutto è andato benissimo, altrimenti non ci sarebbe stata l'offerta che gli abbiamo fatto, quella di un contratto come apprendista. Nel passaggio dal tirocinio alla assunzione si è presentato qualche intoppo burocratico, Didier aspettava dei documenti per il permesso di soggiorno e la tutor in quell'occasione ci ha

aiutato con molta cura a sbrogliare la questione. Oltre ad essere una persona puntuale, volenterosa, e abile, Didier non ha nemmeno avuto problemi di lingua. Quando non capiva, direi che la colpa fosse piuttosto la mia, ch e magari usavo qualche espressione un po' colorita! Ora condivide il lavoro con noi,   parte della squadra a tutti gli effetti ed   una risorsa preziosa.

## **FEDERICO MAGI**

### ***Tutor aziendale***

La nostra   una piccola azienda agricola, siamo tre soci lavoratori con tre ettari e mezzo di terreno, coltiviamo ortaggi e gestiamo il punto vendita. Veniamo dallo scoutismo e il mondo del sociale ci   familiare, del progetto e della possibilit  di esservi coinvolti ci hanno parlato amici e conoscenti. Cos , oltre a ospitare dei tirocinanti, ci siamo resi disponibili per offrire delle opportunit  formative e abbiamo organizzato nella nostra azienda

un corso di potatura degli ulivi, destinato ai beneficiari di tutto il progetto Con...tatto. Vi hanno preso parte quindici persone, che convergevano sui nostri terreni per le lezioni di teoria e di pratica tenute da noi e per il modulo sulle norme di sicurezza insegnato da un operatore. A fine corso i partecipanti hanno ricevuto un attestato di frequenza,   stato un momento molto stimolante, d'entusiasmo e impegno.

**«Abbiamo tenuto un corso nella nostra azienda, di potatura degli ulivi, rivolto a quindici persone di Con...tatto.   stato un momento molto stimolante, partecipato, d'entusiasmo»**

Contemporaneamente abbiamo coinvolto con dei tirocini due ragazzi, entrambi richiedenti asilo senegalesi che avevano risalito l'Africa, si erano fermati in Libia per poi affrontare il Mediterraneo sul barcone. Venivano da esperienze di lavoro durissime e quando sono arrivati da Luna Bona erano già molto abili, puntuali, pronti ad ascoltare. Con uno di loro nella prima fase del tirocinio ci sono state delle incomprensioni sul ritmo di lavoro. Stava osservando il Ramadan e avvertiva un po' di stanchezza causata dal digiuno diurno. Ma la mediazione del tutor di progetto è stata preziosa. Ci siamo confrontati, a piccoli passi ci siamo venuti tutti incontro, trovando un sereno compromesso fra rispetto delle pratiche religiose e necessità dell'azienda. Direi che il tirocinio per i ragazzi s'è rivelato una esperienza d'inclusione forte. Ora uno è impiegato a tempo pieno in un'azienda e l'altro ha raggiunto un diploma scolastico. Sono due persone che faranno strada.



## **Tante storie, tanti percorsi. Parlano i veri protagonisti di Con...tatto.**

---

*Le persone con vulnerabilità sono le vere protagoniste del progetto. Vengono da storie molto differenti, da percorsi di vita dove le problematiche possono anche sommarsi.*

*Sono vittime di violenza domestica intra familiare, vittime della tratta, persone fuoriuscite da “dipendenze”, senza fissa dimora, persone sieropositive o affette da Aids e patologie correlate, persone affette da patologie psichiatriche, detenuti ed ex-detenuti, rifugiati e richiedenti asilo. Persone che già le organizzazioni di Con...tatto supportano e che vengono considerate dagli operatori pronte a partecipare al progetto, poiché capaci di maturare un percorso di rinascita.*

*Per ognuna di loro è necessario costruire un percorso individualizzato, per favorire l’inserimento lavorativo e l’emancipazione che ne scaturisce. Ed ecco quindi che il tavolo di équipe, con le sue esperienze variegata, riesce a creare percorsi autonomi e flessibili. Corsi di formazione, tirocini, conseguimento di patenti, vengono finanziate con la “Dote”, il budget individualizzato. Incontri, verifiche continue, dialoghi fra tutor di progetto e tutor aziendale sono alla base di un percorso di accompagnamento lavorativo.*

**ANTONIO**

*persona beneficiaria*

**«Venivo da un periodo di isolamento, di asocialità, e dovevo inserirmi di nuovo fra la gente. Grazie ai tutor e a chi mi era accanto sono riuscito a superare i miei timori e a dare il meglio»**

Il tirocinio è durato sei mesi, all'inizio non c'era nessuna prospettiva particolare, si trattava di una fase di prova e di osservazione. Ma poi, con mia grande gioia, mi hanno proposto l'assunzione. Ora sono un autista! Ho un contratto a tempo determinato e c'è la possibilità che il rapporto di lavoro continui.

Vengo da problemi con le dipendenze, è stato un periodo molto duro, buio, dove ho perso anche il lavoro. Per provare ad uscirne ho deciso di entrare in comunità; Il percorso ha funzionato, mi sono rialzato, ho ripreso slancio e fiducia in me stesso e mi sono anche riavvicinato alla mia famiglia. È stata lunga, è durata tre anni, ma grazie a Dio sono riuscito a riprendermi la vita. C'è stato il giusto supporto nella Comunità e ho raggiunto i miei obiettivi. Ma intanto il problema del lavoro restava perché trovare una professione col mio passato è molto complesso. Chi è pronto a dare fiducia a un ospite di una comunità terapeutica, che si presenta senza nessuno a fargli da garante? Ho mandato dei curricula, ma niente. Mi sono iscritto alle agenzie interinali, ma niente. Poi gli operatori della comunità mi hanno proposto al tavolo di Con..tatto.

Con il mediatore abbiamo individuato quale strada poter

intraprendere. Io in passato avevo già fatto l'autista, ed era il mestiere che mi sarebbe piaciuto tornare a svolgere. L'ho messo in cima alle mie preferenze ma avrei accettato anche altro, l'importante era ripartire. Quando si è presentata la possibilità di fare un tirocinio al Centro Papa Giovanni XXIII sono stato davvero contento, non mi è sembrato vero. Ho capito che era la mia grande opportunità.

Nel primo periodo ancora non guidavo direttamente, ma accompagnavo gli autisti nei loro giri di servizio e li osservavo. Nel frattempo, grazie al progetto, ho avuto la possibilità di prendere la patente Cqc, indispensabile per guidare mezzi a più di nove posti. È stata una prova molto impegnativa, ci sono voluti tre mesi e due esami. C'è stata tutta una burocrazia che il progetto Con.. tatto mi ha aiutato a sbrigare. Poi quando è toccata a me guidare, ecco che mi sono sentito spaesato, non è stato facile, avevo paura di sbagliare.

Mi domandavo se non fosse il caso di cambiare lavoro, di pensarci meglio, di capire se fossi finito in qualcosa per cui non ero ancora pronto. Mi sono confrontato con il tutor e con gli operatori del progetto e loro hanno saputo tranquillizzarmi. Ho capito che le mie inquietudini erano una reazione normale, comprensibile, superabile. Così le cose hanno iniziato a funzionare, mi sono sentito pronto per il ruolo che ricoprivo e i ragazzi hanno iniziato ad affezionarsi a me e io a loro, è stato molto bello.

**«Grazie al progetto Con...tatto ho avuto modo di fare un corso da saldatore e imparare una professione che è poi divenuta il mio mestiere. Oggi mi sento parte della città».**

Devo ringraziare Con...tatto che mi ha dato la possibilità di conoscere il mondo del sociale. A livello umano, le persone del Centro Papa Giovanni XXIII sono state molto accoglienti, comprensive, attente. Venivo da un periodo di isolamento, di asocialità, e dovevo inserirmi di nuovo fra la gente. Grazie al mio lavoro sento di esserci riuscito.

**EDDY**

***Persona beneficiaria***

Vengo dalla Nigeria nel 2017 sono arrivato in Italia a bordo di un barcone e sono stato poi accolto in un progetto d'accoglienza. Fin dai primi tempi, appena ho conosciuto il territorio, ho capito che avrei potuto fare il saldatore, perché ci sono i cantieri navali in zona e la richiesta non manca. Ho spiegato la mia idea agli operatori e loro mi hanno risposto che per praticare quel lavoro era necessario prima di tutto formarsi, ma purtroppo non c'erano corsi attivi al momento. Poi però tramite il progetto Con...tatto, qualcosa si è sbloccato. Gli operatori hanno preparato una scheda su di me e l'hanno portata al tavolo di progetto dove il mio percorso è stato approvato. Da quel momento la strada si è aperta, ho avuto la possibilità di imparare a fare il saldatore. Mi hanno iscritto ad un corso organizzato da Cescot, a Senigallia, che è durato tre mesi e a marzo ho superato l'esame. Poi, con il diploma in mano e l'aiuto della mia tutor sono

riuscito a trovare un'occupazione soddisfacente. Attraverso il lavoro ho conosciuto nuove persone, creato nuovi contatti e mi sento parte della città.

## **DIDIER**

### ***Persona beneficiaria***

Sono nato e cresciuto in Costa D'Avorio un paese difficile, dove tuttora continuano gli scontri fra tante etnie. Quando ero là sentivo che me ne sarei dovuto andare, così sono partito per poi sbarcare a Lampedusa, il 31 maggio 2017. Non avevo nulla con me. Da allora molte cose sono successe. Oggi ho un contratto da apprendista, sono parte di questa comunità e ho speranza. Appena arrivato in Italia mi hanno accolto in un progetto di prima accoglienza; successivamente ho preso il diploma di terza media e il livello di lingua italiana A2. Mi impegnavo, come mi consigliavano di fare gli operatori e credo che i miei sforzi siano stati riconosciuti perché in quel periodo mi hanno inserito in Con...tatto. Da lì è venuta la possibilità di fare un corso da saldatore che è durato tre mesi. Quel mestiere poi non lo ho mai svolto, ma l'esperienza mi è servita, per avvicinarmi alla cultura del lavoro in Italia. Dopo il corso ho avuto un'altra possibilità. Ho incontrato il mediatore di Con...tatto, abbiamo parlato e le ho raccontato di me, della mia storia e di tutto quello che nella vita avevo imparato.

**«Quando sono arrivato per iniziare il tirocinio da operaio, mi sono sentito accolto come se già mi conoscessero, sono stai umani, aperti. Oggi ho un contratto da apprendista»**

Lei mi ha ascoltato e poi mi ha proposto di provare un periodo da operario, in una ditta dove lavorano materiale plastico. Quando sono arrivato mi sono sentito accolto come se già mi conoscessero, sono stai umani e molto sereni. Ci sono stati problemi burocratici da risolvere, ma i tutor ci hanno sempre seguito e aiutato, a me e ai titolari della ditta, e ogni questione è scivolata via. Oggi col mio contratto da apprendista sono indipendente, ho il mio stipendio e una vita normale.

### **MARTA**

#### ***Beneficiaria del progetto***

**«Al mio fianco, quando sentivo l'esigenza di chiedere consiglio, c'era sempre la tutor pronta ad ascoltarmi con cura. E così mentre le mie sicurezze affioravano io ero capace di affrontarle una a una»**

Con...tatto per me è stato fondamentale. Non solo per trovare lavoro, ma per tornare a avere fiducia e capire che intorno c'è un mondo che mi accoglie. C'è stato l'aiuto economico, perché il progetto mi ha permesso di fare un corso di formazione che altrimenti non avrei potuto frequentare. Ma poi c'è stato il dialogo, i consigli, il sostegno umano che i tutor mi hanno dato passo dopo passo.

Vengo da una storia di dipendenza da sostanze. Ero in carcere quando l'assistente sociale mi ha consigliato di entrare in comunità di recupero. La prospettiva mi spaventava ma poi ho intrapreso il percorso. È stata dura all'inizio, per il mio fisico e per tutti i cambiamenti che ho dovuto affrontare ma al contempo sono

riuscita a ritrovare me stessa e a ridarmi degli obiettivi. In quel periodo ho visto da vicino il lavoro delle Oss che ci assistevano e ho capito che quel mestiere mi piaceva. L'ho confidato alle operatrici della comunità e loro mi hanno detto che una strada c'era, quella della mia partecipazione al progetto "Con...tatto". Tramite quest'ultimo ho la possibilità di iscrivermi al corso per oss organizzato da Lab Formazione professionale agli Ospedali riuniti di Torrette.

È stata una sfida impegnativa tornare alla vita normale in quei mesi. La mattina dovevo svegliarmi molto presto, gestire il tempo in modo regolare era una dimensione inedita per me. Poi mi dovevo relazionare coi compagni di corso e dopo anni di dipendenza non ero più abituata a coltivare rapporti veri e aperti con le persone. Ma affianco a me, quando sentivo l'esigenza di confrontarmi, di chiedere consiglio, c'era sempre la tutor pronta ad ascoltarmi.

Anche tornare a studiare non era facile. Ero molto tesa agli esami, con la paura di essere bocciata e mi faceva dire di voler mollare tutto. Ma la tutor e le operatrici della comunità erano invece sempre lì a incoraggiarmi e a dirmi, dai che sei bravissima! A marzo del 2018 ho concluso i corsi e i tirocini formativi, ho ottenuto il mio diploma da OSS ed ho sentito che ero pronta a camminare con le mie gambe. E così ce l'ho fatta, ora sono un'operatrice socio sanitaria. Se mi volto indietro capisco di aver fatto una lunga strada, grazie anche alle persone di Con..tatto che non mi hanno mai lasciato sola.





**I numeri del progetto  
con...tatto per edizioni.**

---

40

### Tipologia attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
<b>Beneficiari coinvolti</b>	<b>156</b>
Tirocini attivati	90
Formazione Professionalizzante	72
Tirocinio finanziato dall'azienda	4

### Specifiche attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
Tirocini attivati	90
<b>Formazione professionalizzante</b>	<b>72</b>
_ Formazione di base	56
_ Corso pratico pasticceria	15
_ Aiuto cuoco	36
_ Responsabile tecnico-ambientale di imprese di smaltimento rifiuti	5
_ Operatore agro forestale	16
_ Corso di lingua	21
_ Corsi brevi (lingua italiana per stranieri, informatica di base e avanzato; corso di orientamento)	56
_ Corsi scolastici	12
_ Voucher	1
<b>Dote</b>	
_ Patenti	19

### Risultati attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
Contratti di lavoro stipulati	23
Enti di formazione	15
Doti:	19
Borse studio	70
Aziende coinvolte	75
Assunti	23

### Tipologia attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
<b>Beneficiari coinvolti</b>	<b>125</b>
Tirocinio formativo	74
Formazione Professionalizzante	70
Borse di studio	35
Tirocinio finanziato dall'azienda	5

### Specifiche attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
Tirocinio formativo	74
<b>Formazione professionalizzante</b>	<b>70</b>
_ Corso sartoria	5
_ Corso saldatore	15
_ Corso segretaria	1
_ Corso OSS	1
_ Corso carrello elevatore	5
_ Corso HACCP e pizza	3
_ Corso per assistente familiare	3
_ Corso pratico pasticceria	20
_ Corso PC	1
_ Corso tatuatore	1
_ Corso tecnico del suono	1
_ Corso parrucchiera	1
<b>Dote</b>	
_ Patenti	14
_ Diploma scuola media superiore	2

Risultati attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
Contratti di lavoro stipulati	18
Enti di formazione	13
Doti:	14
Borse studio	35
Aziende coinvolte	78

**Settori:** ristorazione, industria, elettronica, agricoltura, gestione dei rifiuti, turismo, servizi sociali, pulizie, cultura, commercio

Soggetti che hanno ottenuto il marchio sociale 32

Stakeholder coinvolti 180

## Tipologia attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
<b>Beneficiari coinvolti</b>	<b>177</b>
Tis 593	13
Tif 1474	59
Formazione Professionalizzante	123
Dote	16
Solo orientamento	9

## Specifiche attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
<b>TIS 593</b>	<b>13</b>
<b>TIF 1474</b>	<b>59</b>
<b>Formazione professionalizzante</b>	<b>123</b>
_ Solo formazione	64
_ Potatura olivo vaso policonico	15
_ Corso cucito	10
_ Corso saldatore	20
_ Corso informatica	1
_ Corso OSS	5
_ Carrelli elevatori (12 ore) + Sicurezza (4 ore)	56
_ Corso pizzaiolo	6
_ Corso housekeeping (12 ore)	1
_ Corso operaio edile specializzato in edilizia sostenibile I livello	2
_ Corso pratico pasticceria	1
_ Aiuto cuoco	1
_ Macelleria e gastronomia	1
_ Haccp	3
_ Edilizia sostenibile 1° livello	1
<b>Dote</b>	<b>11</b>
_ Rinnovo patente B	5
_ Patente B	2
_ Rinnovo patente C/D/CQC	1
_ Patente D	1
_ Patente CQC	1
_ Dote per occhiali	1
_ Doti conciliazione lavoro e famiglia	5

Risultati attività effettuate

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
Assunti tempo determinato	33
Assunti tempo indeterminato	2
Assunti con altro contratto	12
Tirocinio proseguito, pagato dall'azienda	8
Tirocinio positivo, ma no contratto	22
Fuoriuscito dal progetto	33
<b>Totale complessivo</b>	<b>110</b>
Enti di formazione	11
Doti:	16
Borse studio	12
Aziende coinvolte	90

**Settori:** ristorazione industria, elettronica, agricoltura, gestione dei rifiuti, turismo, servizi sociali, pulizie, cultura, commercio, ristorazione, artigianato

Soggetti che hanno ottenuto il marchio sociale  
Stakeholder coinvolti 190

Etichette di riga	Conteggio di nome e cognome
<b>Fuoriuscito dal progetto</b>	33
Esito esame negativo	4
Interrotto	6
Nessun intervento	11
Non ammesso alla prova	2
Passati allo Sprar	4
Solo orientamento	5
Solo formazione	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>33</b>

Tipologia attività effettuate

46

Partecipanti	Corso
<b>Cabina di regia</b>	Corso Fundraising che passione: _Definizioni, principi di Fundraising _Mercati del Fundraising _Strumenti di Fundraising _Fundraising, Welfare e reti territoriali _Principi di People raising _Comunicazione Fundraising oriented
<b>Tutor</b>	<b>Corso Strumenti utili per accompagnare un'utente in un corso di autoimprenditorialità</b> _Laboratorio di orientamento _Normativa regionale _Predisposizione delle convenzioni e dei progetti formativi / personalizzati
<b>Persone selezionate per formazione percorso di auto-impiego e Tutor</b>	<b>Percorso di auto-impiego per soggetti disagiati:</b> _Workshop iniziale _Presentazione delle domande di partecipazione e prima selezione _Colloqui individuali _Percorso di Mentoring



## I PARTENER DEL TERRITORIO

### Aziende

- \_ Agriturismo La Giuggiola
- \_ Agriverde Camerano
- \_ Amatori Interestate srl
- \_ Amore e vita
- \_ Anconambiente
- \_ Andreozzi srl
- \_ Arcidiocesi Ancona Osimo - Stella Maris
- \_ Arredamenti Ancona srl di M. & M. Paolinelli
- \_ Asscoop Soc Coop Sociale Onlus
- \_ Baba Frutta di Zerk Rsool snc
- \_ Benele srl
- \_ Bricocenter Italia srl
- \_ Caffetteria Fumo di Moka Ricciardi M & C sas
- \_ Cagnoni
- \_ Center Tecnica
- \_ Centro Papa Giovanni XXIII Onlus Soc Coop Sociale
- \_ Cives di Civerchia Andrea
- \_ Coal Superstore Agugliano
- \_ Comune di Agugliano
- \_ Comune di Ancona
- \_ Conad
- \_ Conad City
- \_ Conero Car
- \_ Conero Clean
- \_ Conero Tourist Service srl
- \_ Confindustria
- \_ Consorzio Agrario
- \_ Coop Sociale Polo9
- \_ Cremeria Rosa di Simone e Fabrizio Boari snc
- \_ Cus Ancona asd
- \_ Ditta Blu Service
- \_ Dorica
- \_ Ercoli Paola
- \_ Flamini
- \_ FNA Provinciale di Ancona
- \_ Fondazione Ceci Camerano
- \_ Fondazione Mole
- \_ Fondazione Recanatesi
- \_ Gagliardi Diego
- \_ Ge.ri. srls - Zenzero
- \_ Gestifood srl
- \_ Ggs di Gioacchini Patrizia e C snc
- \_ Gidea srl
- \_ Hegel Multiservice
- \_ Ial-Mp Parcheggi
- \_ Il Palombaro
- \_ Impresa Pulizie Hegel
- \_ L.F. srl di Luna Fausto
- \_ Luna Bona Società Agricola  
di Magi Federico Maria & Manna Germano e C. s.a.s

- \_ M.C. Alimenti sas
- \_ Malatini sas di Malatini Michele & C
- \_ Mobilità e Parcheggio
- \_ Non Solo Stampa
- \_ Obi
- \_ Odos Società Cooperativa Sociale
- \_ Officina Peaquet
- \_ Omas
- \_ Opera Pia Ceci
- \_ Palm snc
- \_ Panificio Stacchiotti
- \_ Panificio Taccalite sas
- \_ Pasticceria Luigi
- \_ Picchio Beach
- \_ Piccolo Atelier
- \_ Pontificio Seminario Marchigiano Pio XI
- \_ Pontificio Seminario Marchigiano Pio XI
- \_ Pulizia e dintorni sas
- \_ Reca Plast srl
- \_ Residenze Riabilitative
- \_ Società Cooperativa Sociale Onlus Falconara
- \_ Rosa Romanini
- \_ Rossi Simona
- \_ SCM srl
- \_ Seeport Hotel
- \_ Seminario Regionale
- \_ Società Cooperativa Dorica Servizi
- \_ Supermercato Tigre Ancona
- \_ Symbio Food
- \_ System Retail spa
- \_ Tavola Calda Board Shop
- \_ Teabag1928
- \_ The Begin srl
- \_ Toni di Grigio
- \_ Undicesimaora Soc. Coop. Sociale Onlus

## **Ente di formazione**

- \_ Accademia Pizzaioli
- \_ Accademia srl
- \_ Autoscuola Oliver
- \_ Anfos
- \_ Cescot Ancona
- \_ Confindustria
- \_ Cooss Marche
- \_ IAL Marche
- \_ Istituto Istruzione Superiore Volterra-Elia
- \_ LAB Formazione
- \_ P Formazione
- \_ Scuola Edile Assistedil Ancona
- \_ Scuola Guida Cantiani



Associazione Con...tatto



ASSOCIAZIONE  
VOLONTARIATO ONLUS  
OPERE CARITATIVE  
FRANCISCANE

Con il contributo di

